

Bellinzona, 25 febbraio 2015

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 3870
CREDITO QUADRO 2015-2017 / ATTUALIZZA-
ZIONE PARCO VEICOLI COMUNALI

Commissione competente: Commissione della Gestione

Lodevole Consiglio comunale,
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

con il presente Messaggio municipale si propone l'approvazione di un credito quadro per l'attualizzazione e parziale sostituzione del parco veicoli del Dicastero opere pubbliche e ambiente (in seguito DOP), della Polizia comunale (in seguito: Polcom), dell'Ente Bellinzona Sport (in seguito Ente Sport) della Città di Bellinzona.

1. PREMESSA

1.1 Il parco veicoli quale strumento di lavoro indispensabile

La Città di Bellinzona è dotata di un parco veicoli dedicato ai servizi dei vari dicasteri, ad eccezione del Dicastero Finanze, economia e turismo.

I veicoli in dotazione della Casa Anziani, delle AMB e dei Pompieri sottostanno a una gestione contabile e amministrativa indipendente e separata; per questo motivo i veicoli di questi servizi non sono considerati nel presente messaggio.

I veicoli e le attrezzature sono oggi indispensabili e risultano elementi fondamentali per permettere agli addetti comunali di svolgere tutte le attività legate al servizio pubblico. La necessità di poter disporre di strumenti adeguati è condizione imprescindibile alfi-

ne di assicurare prestazioni in sintonia con le aspettative della popolazione e al passo con i tempi.

Naturalmente l'impiego di mezzi e persone si ripercuote in modo importante sui conti del Comune e nei rispettivi centri di costo. Diventa quindi di estrema importanza l'adozione di una politica e di una strategia volte a massimizzare i benefici (qualità ed efficienza del servizio), controllando e limitando gli sforzi finanziari.

I concetti cardine su cui è basato il presente messaggio, possono essere così riassunti:

- assicurare ai collaboratori dei vari servizi adeguate condizioni di lavoro e di sicurezza;
- garantire e ottimizzare la qualità delle prestazioni dei servizi alla Città e alla popolazione;
- contenere e ridurre, dove possibile, i costi di gestione del parco veicoli;
- assicurare il controllo e la pianificazione delle incidenze economiche;
- assicurare una Città efficiente e attenta alle esigenze dell'ambiente;
- rispettare gli obiettivi fissati dal label «Città dell'Energia».

1.2 La scelta del credito quadro

Il Municipio, dopo aver valutato differenti scenari di finanziamento (si veda il capitolo 4) e nell'ottica di avviare un costante e duraturo rinnovo dei veicoli, ha scelto di proporre al Consiglio comunale un messaggio che proponesse lo strumento del credito quadro per il finanziamento della prima fase di rinnovo; tale strumento potrà essere riproposto anche in futuro.

L'Esecutivo è consapevole che la via del credito quadro non è stata inizialmente pensata dal legislatore per il finanziamento di acquisti come qui proposti, ma soprattutto per le opere di canalizzazioni e per i programmi di manutenzione pluriennali.

Cionondimeno, riteniamo che lo strumento del credito quadro sia quello meglio in grado in questo momento – e verosimilmente anche in futuro – di rispondere alle esigenze della Città e dei suoi obiettivi di rinnovo controllato del parco veicoli. In effetti, lo stato di vetusta di molti dei nostri mezzi (si veda il capitolo 2.3) combinato con l'attuale piano degli investimenti in opere pubbliche e le difficoltà finanziarie con le quali siamo costretti a confrontarci, impongono l'allestimento di un programma di rinnovo limitato negli importi a

disposizione e altresì condizionato dai rischi connessi con la citata vetustà dei veicoli. In altre parole, siamo costretti a programmare un rinnovo ripartito su parecchi anni, ma con priorità che possono cambiare rapidamente, qualora alcuni mezzi importanti dovessero essere oggetto di rotture che ne imponessero la sostituzione immediata.

Con queste premesse, ben si capisce che lo strumento del credito quadro permette al Municipio di far convivere questi due elementi: un concetto di investimento suddiviso su più anni, con tempistiche e priorità che potrebbero cambiare in casi particolari. Un “normale” credito di investimento, che presuppone la presentazione di un preventivo di spesa definitivo e una tempistica da rispettare, imporrebbe descrizione delle singole esigenze (visto il numero di mezzi previsti su più anni), che in gran parte potrebbero risultare poi sorpassate dal mutare delle priorità (rotture inaspettate), delle disponibilità del mercato e delle esigenze stesse.

Per rispondere alle legittime prerogative di controllo del Legislativo, il Municipio proporrà una chiara impostazione di trasparenza, che garantisca al Consiglio comunale un regolare aggiornamento sugli acquisti effettivamente concretizzati (si veda il capitolo 4.4).

2. SITUAZIONE ATTUALE

2.1 Valore globale

Il parco veicoli cittadino ha un valore a nuovo di circa CHF 8.1 mio. Come indicato in entrata, il presente messaggio considera unicamente i mezzi e i veicoli relativi al DOP, alla Polcom e all'Ente Sport, il cui valore globale si attesta attorno ai CHF 5.8 mio.

Come facilmente immaginabile la parte preponderante è quella legata al DOP con mezzi per ca. CHF 4.3 mio; CHF 0.9 mio è invece il valore globale dei mezzi attribuiti all'Ente Sport, mentre la rimanenza, pari a CHF 0.6 mio, è relativa ai veicoli della Polcom.

2.2 Funzioni e utilizzo

Ogni elemento del parco veicoli e dei mezzi a disposizione dei vari dicasteri risponde a precise esigenze di utilizzo e funzionalità; questa non è necessariamente una condizione statica perché nel tempo possono cambiare le esigenze oppure il mercato propone soluzioni più razionali ed interessanti. Allo stato attuale, le valutazioni effettuate portano ad escludere una riduzione del parco veicoli a disposizione dei vari servizi. È tuttavia utile, per meglio capire l'attuale strutturazione e distribuzione del parco veicoli, riassumere schematicamente il quadro di compendio della situazione dei vari servizi.

A. DICASTERO OPERE PUBBLICHE E AMBIENTE

I veicoli del DOP sono legati alle attività di manutenzione della città: pulizia, rifiuti, sgombero neve, servizio sale, manutenzione del verde, artigiani e officina.

CC	SERVIZIO	Q	TIPO DI MEZZO	VALORE A NUOVO
600	Direzione DOP / amministrazione	4	Veicoli (Smart, 2 Citroen Berlingo, 1 Skoda Octavia + 1 Smart ad uso del DTM)	75'800.00
			Diversi	4'500.00
	Direzione SU	1	Veicolo Skoda Octavia	28'200.00
610 / 211	Artigiani (Pittori, fabbri, falegnami, muratori)	4	Furgoni (2 lastrati e 2 con ponte ribaltabile)	130'000.00
611	Magazzino		Accessori diversi	5'100.00
		Officina	1	Nissan Patrol (Jeep)
	---		Accessori Officina	42'290.00
	1		Nissan Cabstar e 1 generatore	51'000.00

	Pulizia Toilette	1	Automezzo VW Caddy		20'000.00
620	Servizio invernale	6	Fresa neve	Aggregati	121'750.00
	In funzione solo con i mezzi ambivalenti manutenzione estate/inverno	13	Lame neve e accessori		168'200.00
		6	Spandisale ed accessori		
					121'100.00
	Manifestazioni	1	Furgone Fiat ducato - cabinato		49'000.00
Servizio mercato	3	Rimorchi		43'000.00	
630	Manutenzione	1	Camion Gru – Renault Lander		338'800.00
		1	Trax con rispettivi aggregati		57'000.00
	Manutenzioni automezzi universali	1	AEBI Variotrac		240'000.00
		1	Kommobile UX 100		109'800.00
		1	Bucher Ladog		133'000.00
		1	Hürlimann		117'000.00
	Manutenzione verde	2	Kubota - Trattori		98'590.00
		1	Fiat Ducato (Automezzo cabinato con ponte)		46'000.00
		2	Toyota Dyna 100 (Furgoni con ponte)		89'540.00
		1	Monoasse AEBI CC		22'500.00
			3	1 Furgone lastrato, 1 furgone con ponte ribaltabile, 1 minifurgone.	
	Giardinieri	2	Piccoli trattori (1 fuori uso)		6'500.00
		4	Camion con pressa per la raccolta porta a porta		1'242'000.00
		1	Furgone "cabinato" – Renault Maxity		55'000.00
		1	Furgone lastrato		34'500.00
		4	Spazzatrici		703'000.00
701	Pulizia strade	4	Spazzatrici		703'000.00
TOTALE PARCO VEICOLI A NUOVO					4'278'170.00

B. POLCOM

La Polizia comunale utilizza i veicoli a sostegno del servizio di sicurezza del cittadino e per il servizio di supporto della segnaletica delle strade.

CC	SERVIZIO	Q	TIPO DI MEZZO	VALORE A NUOVO
100	Quartieri o ausiliari	4	Scooter Piaggio	25'000.00
	Pattuglia	2	BMW	150'000.00
	Pattuglia	1	Nissan X –trail	55'000.00
	Pattuglia	4	Moto Kawasaki	72'000.00
	Pattuglia civile o Comando	1	Skoda Octavia	30'000.00
	Parchimetri e segnaletica	1	Subaru Outback	30'000.00
	SAD	1	VW Golf	25'000.00
	Radar	1	Citroen Berlingo Radar	21'000.00
	Mantenimento Ordine	1	Mercedes MO	34'500.00
	CINO	1	Skoda Octavia	28'200.00
135 (175)	Parchimetri e segnaletica	1	Iveco Dayli, con spondina e gru (5.2t)	141'000.00
TOTALE PARCO VEICOLI A NUOVO				611'700.00

C. ENTE SPORT

CC	SERVIZIO	Q	TIPO DI MEZZO	VALORE A NUOVO
411	Manutenzione servizio per le 4 stagioni	2	1 furgone lastrato VW T3, 1 minifurgone con ponte Piaggio Porter	55'000.00
	Manutenzione aree verdi del centro	1	Trattore Kubota con raccogliherba	50'300.00
	Pulizia e manutenzione ghiaccio	2	Macchina Zamboni motore a scoppio, Molzer motore elettrico	300'000.00
Totale parco veicoli a nuovo – CSB				410'300.00
410	Direzione	1	Monovolume Ford Tourneo	25'000.00
	Custodi, manutenzione, servizio infrastrutture	2	1 vettura Ford Fiesta (ex AMB), 1 furgone con ponte Hyundai	50'000.00
		1	Scooter 50cc (ex UTC)	3'100.00
	Manutenzione campi sportivi, sgombero neve	1	Trattore polivalente Carraro	60'000.00
	Sfalcio campi sportivi	2	Trattori Kubota completi di raccogliherba (Kubota 1 utilizzato anche per lo sgombero neve a disposizione dei SU durante il periodo invernale)	126'700.00
	Pulizia e manutenzione campo sintetico	1	SportCamp	30'000.00
	Manutenzione campi sportivi	9	Aggregati da abbinare al trattore Carraro	123'900.00
	Servizio invernale	2	1 fresa neve, 1 lama neve dedicati unicamente ai campi sportivi	34'000.00
Totale parco veicoli a nuovo – Ufficio Sport				483'700.00
TOTALE PARCO VEICOLI A NUOVO				894'000.00

L'Ente sport assolve il compito di gestire gli impianti sportivi (bagno pubblico, piste ghiaccio, piscina coperta e centro tennistico). Si occupa pure della manutenzione dei campi di calcio, della pista d'atletica e del coordinamento delle manifestazioni sportive.

2.3 Vetustà e durata di servizio

Nell'ambito di una valutazione complessiva sulla situazione del parco veicoli della Città, la vetustà e la durata di servizio dei mezzi risultano essere degli elementi di particolare rilevanza.

Un primo esame evidenzia, in modo abbastanza chiaro, che complessivamente il nostro parco veicoli risulta "vecchio"; i veicoli in dotazione del DOP hanno mediamente 13 anni, quelli dell'Ente sport 12 anni, mentre i veicoli della Polcom hanno mediamente 6 anni.

Le considerazioni sulla vetustà del parco veicoli devono però anche tener conto della tipologia e della funzione dei vari mezzi, rispettivamente delle loro condizioni di impiego; la durata di vita auspicata può infatti risultare differente a dipendenza delle categorie di veicoli. Ad esempio un autocarro pesante impiegato per la raccolta dei rifiuti avrà una durata di vita maggiore rispetto ad una spazzatrice o rispetto ad un veicolo leggero. Anche le modalità di utilizzo sono diverse: un'automobile di pattuglia (Polcom) percorre annualmente ca. 100'000 km, mentre un'auto di servizio del DOP ne percorre ca. 7'000 km. A titolo di confronto possono essere di interesse i dati consigliati dall'Organizzazione d'acquisto del settore svizzero dell'automobile e dei veicoli a motore (ESA), in merito ai termini indicativi da rispettare per la sostituzione dei veicoli del settore pubblico; i dati sono direttamente confrontabili con la situazione attuale dei mezzi DOP, Polcom ed Ente sport; le AMB hanno attualmente, a titolo di esempio, un parco veicoli con ca. 8 anni di vetustà media.

TIPO DI VEICOLO	DURATA CONSIGLIABILE PER LA SOSTITUZIONE	Media veicoli		
		DOP	POLCOM	SPORT + CSB
Autoveicoli	ca. 5 / 8 anni	15	5	10
Autocarri leggeri/ furgoni leggeri	ca. 5 / 8 anni	12	14	13
Autocarri veicoli per rifiuti	ca. 15 / 16 anni	16	---	---

L'invecchiamento eccessivo dei veicoli può avere effetti negativi sulla qualità e l'efficienza dei servizi, ma anche sui costi. I veicoli con una lunga durata di esercizio sono di regola più soggetti a guasti e rotture; spesso gli interventi di riparazione richiedono tempi lunghi (con il conseguente blocco o rallentamento del servizio) e spesso la ricerca dei pezzi di ricambio diventa difficoltosa (certi pezzi non risultano più reperibili).

2.4 Manutenzioni

I costi per la manutenzione del parco veicoli comprendono sia i costi per i lavori svolti dall'officina meccanica (è compresa la riparazione dei macchinari) del Comune, sia i costi per i lavori affidati a ditte esterne; la tabella seguente presenta il quadro riassuntivo dei costi di manutenzione del periodo 2008-2014; le cifre rappresentate – arrotondate – sono composte dai lavori svolti da terzi (fornitura pezzi e materiale, riparazioni) e dalla

nostra officina. A titolo informativo si specifica che il volume dei lavori di manutenzione effettuati dall'officina del Comune sono preponderanti rispetto al volume dei lavori di manutenzione affidati a ditte esterne (ca. il 60% rispetto al 40%); i costi dei lavori di manutenzione svolti dall'officina risultano per contro leggermente inferiori ai costi per i lavori di manutenzione affidati a ditte esterne (ca. il 45% contro il 55%). Il costo complessivo registrato nel periodo 2008-2014, pari a circa CHF 3 mio, corrisponde ad un costo medio annuo pari a ca. CHF 434'000.00.

ANNO	Manutenzione
2008	433'000.-
2009	531'000.-
2010	462'000.-
2011	457'000.-
2012	465'000.-
2013	382'000.-
2014	305'000.-
Media	434'000.-

È utile specificare che i mezzi che generano i maggiori costi di manutenzione sono sostanzialmente i mezzi del DOP dedicati al servizio invernale (calla neve e sale), alla raccolta dei rifiuti e alla pulizia della Città; si tratta dei mezzi maggiormente sollecitati e che spesso vengono utilizzati in situazioni difficili. Queste tre categorie da sole, comportano una spesa annua di ca. CHF 300'000 ca.

Presso l'officina del Comune, gestita dal 2014 dal Corpo pompieri, lavorano 2 meccanici fissi, mentre un terzo meccanico è a disposizione in caso di bisogno. Questi professionisti possono venir coadiuvati saltuariamente dagli autisti che, a turni, si occupano della manutenzione corrente dei mezzi pesanti. L'officina si occupa della manutenzione di tutto il parco veicoli considerato nel presente messaggio (DOP, Polcom e Ente Sport), ma si occupa anche della manutenzione di base dei veicoli delle AMB, della Casa anziani, dei Pompieri e di Villa dei Cedri.

Il ruolo svolto dall'officina meccanica è di fondamentale importanza per il buon funzionamento delle attività che competono ai Servizi urbani; questo anche in relazione all'immediatezza di intervento che l'officina interna al Comune può assicurare e per le conoscenze specifiche acquisite sui mezzi in dotazione. È utile anche ricordare che il co-

sto orario dei meccanici del Comune si aggira attorno a CHF 65.-; lo stesso costo nelle ditte private esterne ammonta invece a ca. CHF 110.-.

Il costo medio annuo per le manutenzioni del parco veicoli è pari a circa CHF 434'000.00 ca. ed è sicuramente una cifra elevata, che corrisponde all'8% del valore globale del parco veicoli. Secondo i dati dell'ESA, i costi di manutenzione per un contesto analogo al nostro, non dovrebbero superare il 4%; ciò significa che in un contesto ideale, cioè con un parco veicoli aggiornato, i costi di manutenzione dovrebbero attestarsi attorno a CHF 230'000.00, in linea con le indicazioni ESA, che equivarrebbero, rispetto alla media degli ultimi anni, ad una minor spesa annua di CHF 205'000.00.

L'insieme dei dati esposti in precedenza evidenzia in modo abbastanza netto la relazione tra i costi di manutenzione e la vetustà dei mezzi; appare pertanto evidente la necessità di pianificare il graduale rinnovo e adeguamento del parco veicoli della Città. Siccome il rinnovo del parco veicoli si svilupperà nel tempo, i riscontri sui costi annui di manutenzione tenderanno a stabilizzarsi solo dopo alcuni anni.

In sintesi le principali indicazioni che emergono relativamente al tema manutenzione possono essere così riassunte:

- sviluppare una politica di rinnovo del parco tale da limitare i costi annui per i servizi di manutenzione;
- orientare la politica di rinnovo del parco veicoli verso i parametri medi indicati dalle associazioni di categoria (ESA);
- mantenere e promuovere l'attività svolta dall'officina del Comune.

2.5 Acquisti recenti

A livello di investimenti per acquisti e sostituzioni del parco veicoli e attrezzi, la Città di Bellinzona ha speso a partire dal 2007 una media di ca. CHF 170/200'000 ca. all'anno. Ciò corrisponde, in rapporto al valore globale del parco veicoli, ad una spesa media di ca. il 3%. La già citata ESA, per il settore pubblico, consiglia di investire nel rinnovo del parco veicoli, circa il 10% del valore complessivo, quindi più del triplo di quanto il Comune ha investito negli ultimi anni. Ne consegue che verosimilmente, senza l'applicazione di una politica di rinnovo più mirata e pianificata, il grado di invecchiamento del parco veicoli (e i relativi costi) non farà che aumentare.

Si sintetizzano di seguito i costi registrati in gestione corrente come oneri d'investimento (ammortamenti e interessi) degli ultimi anni, che in media ammontano a CHF 69'000.

ANNO	Oneri da investimento
2008	52'000.-
2009	82'000.-
2010	47'000.-
2011	24'000.-
2012	36'000.-
2013	107'000.-
2014	132'000.-
Media	69'000.-

2.6 Noleggi

L'acquisto non è ovviamente l'unica modalità attraverso la quale il Comune risponde alle proprie necessità in termini di mezzi e veicoli. In vari casi, si fa capo al noleggio di veicoli, soprattutto per le seguenti ragioni:

- in caso di rottura di un mezzo del quale non si può far senza, il noleggio permette di rispondere alle necessità del servizio in attesa che l'iter procedurale necessario per l'acquisto sia compiuto;
- per veicoli o mezzi il cui uso è sporadico e non giustifica quindi l'acquisto;
- per poter effettivamente testare nuovi modelli / tipi di veicoli – soprattutto se comportano poi spese rilevanti in caso di acquisto – e verificarne la funzionalità concreta in relazione all'operatività dei Servizi comunali.

Come fatto per i costi di manutenzione, la tabella seguente riassume i costi dei noleggi degli ultimi anni, dai quali emerge una spesa media di CHF 80'000, in crescita a causa tra l'altro delle sempre più frequenti rotture di mezzi.

ANNO	Noleggi
2008	55'000.-
2009	16'000.-
2010	22'000.-
2011	69'000.-
2012	89'000.-
2013	122'000.-
2014	187'000.-
Media	80'000.-

Come si vedrà dalla prima tabella del capitolo 3.2, riferita alle prime proposte d'acquisto in ordine di priorità, attualmente il Comune ha tre noleggi in corso:

- il primo concerne un camion con braccio gru, utilizzato per i trasporti dei SUC;
- il secondo è riferito a un veicolo multifunzionale (Variotrac), il cui noleggio ha lo scopo di testare sul terreno la funzionalità del mezzo e la sua capacità di rispondere alle necessità operative del Comune. Va specificato che i costi di tale noleggio non sono inclusi nel preventivo 2014, in quanto la necessità è scaturita solo successivamente all'approvazione del Messaggio municipale. Al momento attuale, dopo vari mesi di test, emerge in modo chiaro che i mezzi rispondono appieno alle aspettative; i costi di questo noleggio per il 2014 sono di ca. CHF 65'000.00.
- il terzo concerne quello di una spazzatrice CityCat (CC 2020), che con la primavera si è dovuto forzatamente noleggiare a fronte di una rottura non riparabile di un mezzo identico già in dotazione della Città. I costi di noleggio di questo mezzo previsti per il 2014 sono stimabili in ca. CHF 45'000.00.

Per tutti i noleggi, qualora si optasse per l'acquisto dei veicoli in oggetto, una parte significativa di quanto già pagato sarebbe bonificata sul prezzo a nuovo.

2.7 Ecologia e ambiente

Nell'ambito della salvaguardia dell'ambiente l'ente pubblico è chiamato ad assumere un ruolo importante dapprima dando un esempio concreto di sensibilità, attenzione e buone pratiche e in seguito quale promotore e sostenitore di progetti concreti.

Da vari anni, anche grazie al percorso di certificazione "Città dell'energia", Bellinzona tiene conto dei principi dello sviluppo sostenibile nelle scelte che interessano la propria amministrazione ad esempio nei campi dei consumi di energia, nella politica degli acquisti e nella scelta dei veicoli. In questo contesto tutti i Dicasteri sono chiamati ad applicare i concetti base della sostenibilità, in una costante ricerca di equilibrio tra ambiente, economia e socialità.

Negli ultimi acquisti per l'amministrazione comunale ci si è orientati verso veicoli di bassa classe energetica e bassi consumi, con un ridotto tasso di emissioni CO₂ e altre sostanze inquinanti. Soprattutto per i mezzi pesanti, oltre all'aspetto meramente ambientale,

l'orientamento verso veicoli con certificato EURO 5 o 6, permette di ridurre l'incidenza sulla Tassa sul traffico pesante (TTPC).

Un orientamento verso veicoli con motori a basso consumo (gas, elettrico o ibridi) sarà di volta in volta valutato, considerando le opportunità offerte dal mercato (sempre in evoluzione) e le esigenze dei Servizi.

Parallelamente alle considerazioni di carattere ambientale va inoltre ricordato che i vari servizi coinvolti si adoperano anche nel promovimento e nell'ottimizzazione della condizione dei vari mezzi; ciò con l'obiettivo di limitare le necessità di acquisto e di massimizzare lo sfruttamento delle risorse.

3. CONCETTO E PROPOSTE DI ACQUISTO

3.1 In generale

Il presente messaggio ha sostanzialmente lo scopo di stabilire una politica di finanziamento che possa assicurare un controllo nel tempo sia dei costi di acquisizione, sia dei costi di gestione; vuole però anche perseguire una politica di attualizzazione continua dei mezzi comunali tale da ridurre le condizioni di rischio (di servizio e di costi) generate dall'attuale vetustà del parco veicoli.

In questo senso è stato definito un piano di rinnovo che considera le priorità di acquisto almeno per i prossimi tre anni (2015-2017) per un importo complessivo di CHF 1'769'000.00, indicando poi un'ulteriore fascia di mezzi il cui acquisto dovrà comunque essere preso in considerazione negli anni immediatamente successivi.

3.2 Proposte di acquisto

Nelle tabelle seguenti sono indicati, suddivisi per anno/funzione e settore, i mezzi che si propone di sostituire e acquistare. A titolo puramente indicativo e per facilitare la comprensione al lettore, vengono indicati in alcuni casi il possibile tipo o modello del veicolo in questione. È importante ritenere che queste indicazioni hanno puramente carattere orientativo; resta inteso che la procedura di acquisto avverrà poi nel rispetto della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb).

Acquisti 2015

Nel 2015 si prevede la sostituzione di un veicolo di pattuglia della PolCom, a seguito dei problemi meccanici riscontrati sull'attuale mezzo, e varie sostituzioni di veicoli per il DOP, settore per il quale sono assolutamente prioritari i veicoli di servizio (autocarro Renault, AEBI multifunzionale e spazzatrice CC2020) che attualmente vengono noleggiati; il noleggio risulta infatti costoso e può costituire una soluzione di ripiego unicamente in casi eccezionali e di breve durata (guasti/rottura mezzi/test di nuovi veicoli).

È necessario prevedere la sostituzione di un'autovettura leggera (SUC/giardinieri), che ha un'età superiore ai 20 anni e che non potrà più essere sistemata per un ulteriore collaudo.

Veicolo da sostituire				Veicolo proposto		
TARGA	MARCA	1° IMM.	ANNI SERVIZIO	TIPO (INDICATIVO)	STIMA COSTO	NOTE / SERVIZIO PREVISTO
Dicastero opere pubbliche (DOP)						
5'623	CC2020	2005	9	CC2020	170'000.00	pulizia strade, attualmente a noleggio per rottura
	BU200	2004	10	AEBI Variotrac	250'000.00	multifunzionale, attualmente a noleggio per test funzionalità
91'624	Renault	2011	3	Renault Lander	140'000.00	trasporti SUC, attualmente a noleggio
	Subaru	1989	25	Veicolo COMBO PLUS	20'000.00	caposquadra / giardinieri
Polizia comunale						
7'212	Nissan	2003	12	BMW X3	75'000.00	veicolo di pattuglia
TOTALE					655'000.00	

Acquisti 2016

Veicolo da sostituire				Veicolo proposto		
TARGA	MARCA	1° IMM.	ANNI SERVIZIO	TIPO (INDICATIVO)	STIMA COSTO	NOTE / SERVIZIO PREVISTO
Dicastero opere pubbliche (DOP)						
	Toyota RT	1989	25	Toyota Pick-up 4x4	45'000.00	squadra "Raggruppamento terreni" con ponte ribaltabile
	Man meccanica	1990	26	Simile (+ piccolo)	140'000.00	elevatore navicella
17'035	Mercedes 1	1989	25	Simile	350'000.00	raccolta rifiuti
73'913	Mazda	1993	22	Toyota Dyna 100	45'000.00	giardinieri
TOTALE					580'000.00	

Per il DOP è considerato l'acquisto di un elevatore navicella (il mezzo attuale è fuori servizio e ciò implica le necessità di trovare di volta in volta soluzioni di ripiego e costosi noleggi) e la sostituzione di piccoli veicoli di servizio (giardinieri, postazioni, cestini, squadra RT) tutti perché vecchi e usurati (età dai 15 ai 26 anni), nonché la sostituzione di un veicolo per la raccolta dei rifiuti.

Acquisti 2017

Veicolo da sostituire				Veicolo proposto		
TARGA	MARCA	1° IMM.	ANNI SERVIZIO	TIPO (INDICATIVO)	STIMA COSTO	NOTE / SERVIZIO PREVISTO
Dicastero opere pubbliche (DOP)						
42'523	Mercedes DRM	2003	12	Simile	220'000.00	servizio raccolta rifiuti
	Daihatsu 1	1989	26	Renault MaxCity	55'000.00	raccolta rifiuti cestini (veicolo 2)
53'930	Mercedes	2000	15	Simile	45'000.00	raccolta rifiuti (postazioni)
5'624	CC2020	2006	9	Simile	170'000.00	pulizia strade
	Renault	1990	24	Piaggio Porter	24'000.00	giardinieri
Ente sport						
191'535	Ford	1997	18	Veicolo COMBO	20'000.00	caposquadra/ custodi
TOTALE					534'000.00	

Per il DOP risulta necessaria la sostituzione di un autocarro del servizio raccolta rifiuti in quanto la vetustà lo giustifica. È pure da prevedere la sostituzione della seconda spazzatrice (CC2020) e la sostituzione di altri veicoli di servizio (vuotatura cestini e artigiani).

Per l'Ente sport è prevista la sostituzione di un veicolo di servizio (18 anni).

Sintesi acquisti 2015-2017

Gli investimenti complessivi fin qui presentati (ca. CHF 1.77 mio) permettono di incidere in modo apprezzabile sull'attualizzazione e ringiovanimento del parco veicoli. Sono in particolare considerati gli acquisti più importanti e urgenti, che dovrebbero già permettere il conseguimento, salvo imprevisti, di un tangibile miglioramento dello stato di continua incertezza con cui ci si trova a dover convivere attualmente.

Il programma di rinnovo dovrà comunque proseguire anche negli anni successivi; in tal senso si ritiene utile presentare una breve sintesi di quelli che possono essere ritenuti i probabili futuri acquisti.

Acquisti 2018-2023

Veicolo da sostituire				Veicolo proposto		
TARGA	MARCA	1° IMM.	ANNI SERVIZIO	TIPO (INDICATIVO)	STIMA COSTO	NOTE / SERVIZIO PREVISTO
Dicastero opere pubbliche (DOP)						
103'212	Mazda	1991	25	Toyota Dyna 100	40'000.00	Artigiani fabbri
249'528	Nissan	1995	21	Simile	90'000.00	Artigiani officina
15'944	Ladog	2003	14	Simile	160'000.00	Servizio invernale
66'846	Toyota	1993	23	Simile	40'000.00	Giardinieri
				Miniscavatore 10/15 q	20'000.00	Muratori/giardinieri
13'246	Toyota Jeep	1986	32	Iveco	140'000.00	Squadra manifestazioni, ponte fisso e gru
184'547	Hürlimann	1989	27	Simile	100'000.00	Completo di lama neve e tritratore
17'337	Mercedes 3	1994	22	Simile	350'000.00	Servizio rifiuti
181'719	Mercedes	1997	20	Simile	45'000.00	Artigiani falegnami
131'159	Mitsubishi	2000	17	Simile	35'000.00	Artigiani pittori
128'731	UX 100	2001	16	Simile	160'000.00	Macchina sale e lama neve
5'378	MFH	2007	10	Simile	170'000.00	Pulizia strade
Ente sport						
6'730	Kubota	2004	11	Kubota	83'000.00	Macchina con aggregati estivi e invernali
	Carotatrice	1987	29	Simile	50'000.00	Valutare secondo disponibilità mercato
158'207	Kubota	2001	16	Simile	70'000.00	Sfalcio campi con tosatrice e raccogliatore
	Zamboni	1990	26	Simile	200'000.00	Macchina pulizia ghiaccio
Polizia comunale						
				BMW X3	80'000.00	Veicolo di pattuglia Adeguamento del parco veicoli in relazione alla creazione del polo regionale di polizia
202'209	Mercedes MO	2000	17	Simile	70'000.00	Minibus trasporto uomini
	Moto Kawasaki	2012	4	Moto	72'000.00	Sostituzione moto di pattuglia
	Nuovo		2	Moto	36.000.00	Adeguamento del parco veicoli in relazione alla creazione del polo regionale di polizia
				TOTALE	2'011'000.00	

In questa sede, nonostante essi non siano oggetto del presente credito quadro, si è voluto proporre una visione delle possibile necessità d'acquisto che – se si dovessero pianificare oggi – sono immaginabili per gli anni 2018-2023 (due “blocchi” di tre anni, come il presente credito quadro). Ovviamente, la tabella sopra riportata non ha che un valore indicativo: le contingenze, l'evoluzione del mercato e soprattutto lo scenario aggregativo, potranno modificare anche profondamente le necessità future. Le scelte operative saranno quindi chiaramente proposte dall'Esecutivo in carica a quel momento.

Ciononostante, si ritiene utile proporre questa visione a lungo termine, in quanto essa permette di avere un'indicazione di più ampio respiro e evita l'illusione che le necessità in questo ambito si concludano con l'orizzonte del qui proposto credito quadro 2015-2017.

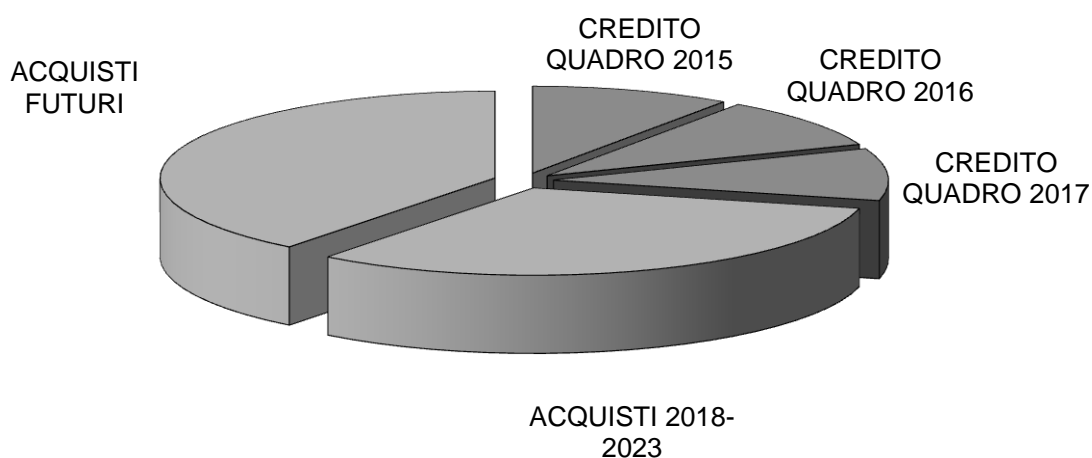
Ciò premesso, allo stato attuale delle cose si immagina che per il DOP saranno da sostituire un trattore completo di lama e trituratore, un autocarro rifiuti (quelli attuali superano i 20 anni) e l'acquisto di un veicolo per la squadra manifestazioni; idem per i furgoni degli artigiani (pittori e falegnami). Sono da prevedere anche le sostituzioni di un ulteriore mezzo invernale (con lama e spargisale) e la terza spazzatrice. Sempre per il DOP, si prosegue poi con la sostituzione dei piccoli furgoni di servizio per gli artigiani (tutti oltre i 20 anni di vita). È necessaria pure la sostituzione di un mezzo del servizio invernale (Ladog con aggregati sale e neve, 14 anni di vita).

Si intende pure considerare l'acquisto di mezzi che attualmente non sono in dotazione del parco veicoli così da migliorare l'efficienza lavorativa; in particolare si prevede di dotare la squadra muratori di un piccolo scavatore (10/12 quintali) utile per diverse attività. Attualmente, in caso di necessità, questo mezzo viene noleggiato, oppure si ricorre ai servizi di una ditta esterna.

Per l'Ente sport è da considerare la sostituzione di due trattori (uno con aggregati estivi, l'altro con aggregati invernali), una nuova carotatrice (quella attuale ha quasi trent'anni) e la macchina per la pulizia del ghiaccio per la pista esterna (l'attuale ha 26 anni).

Per la Polizia comunale è prevista la sostituzione del veicolo per il trasporto di persone (minibus che attualmente ha 17 anni) e l'acquisto di nuove moto.

L'insieme di questi ulteriori investimenti (CHF 2.0 mio ca.), porterà il parco veicoli ad una situazione di adeguatezza e stabilità, in quanto avrà permesso il rinnovamento del 65% del parco veicoli (in termini di valore). Lo schema seguente permette di visualizzare l'entità del programma di rinnovo previsto nel presente credito quadro (2015-2016-2017), sia degli acquisti successivi in rapporto al valore globale del parco veicoli in dotazione di DOP, Ente sport e Polcom.



Ovviamente sarà necessario individuare la giusta “velocità di crociera” - ovvero un ritmo di sostituzione che sappia coniugare esigenze finanziarie e esigenze operative - in modo da evitare di ricadere, a livello di parco veicoli, in una situazione di decadenza e precarietà, come quella attuale.

L'obiettivo di fondo di questo messaggio sul rinnovo del parco veicoli è quindi quello di attuare una politica di gestione attiva, cioè in grado di controllare e regolare in anticipo qualità dei mezzi e costi finanziari.

4. ASPETTI FINANZIARI

Durante i lavori di preparazione di questo messaggio, i Servizi dell'Amministrazione si sono trovati ad affrontare tre elementi cruciali, che hanno poi condotto alla scelta della sistemica (priorità e tempistica) e del sistema di finanziamento degli acquisti di veicoli proposti, in questo documento. Questi elementi sono:

- la vetustà del parco veicoli in generale, attestata ai capitoli 2.3 e 2.4 del messaggio, da cui deriva l'obiettivo di rinnovo ampio e radicale dei mezzi;
- la situazione finanziaria della Città, da cui deriva l'obiettivo di non caricare eccessivamente la gestione corrente di nuovi oneri;
- la necessità di impostare una politica di sostituzione dei mezzi di medio-lungo periodo, con l'obiettivo di non più ritrovarsi in futuro con un parco veicoli mediamente così datato, da cui derivano conseguenze negative sull'operatività.

Far collimare i tre obiettivi sopra descritti non appare un compito semplice, poiché in parte diametralmente opposti. Da questo impegno è discesa un'analisi dei possibili metodi di finanziamento degli acquisti, che possono essere così riassunti:

- full leasing: avvio di contratti d'acquisto a termine, che portano a pagamenti rateali (mensili; con possibilità di riscatto a fine contratto) che includono l'ammortamento del veicolo, i costi di manutenzione, gli oneri assicurativi, ecc.;
- investimento "classico", nella forma del credito quadro: concessione di un credito da parte del Legislativo (o del solo Municipio in caso di investimento in delega) e addebito degli acquisti al conto investimenti; l'effetto sulla gestione corrente si ha per il tramite degli interessi sul debito e degli ammortamenti;
- leasing finanziario: acquisto dei veicoli tramite finanziamento bancario sotto forma di leasing, con possibilità di riscatto a fine contratto. Questo sistema d'acquisto viene approvato dal Legislativo nell'ambito del preventivo (conto 611.316.050).

4.1 Il full leasing

Il sistema del full leasing (che include nel canone mensile anche tutti i costi di manutenzione) è stato scartato dopo un'analisi iniziale, essenzialmente per motivi finanziari, strutturali e operativi di Bellinzona. Dal profilo finanziario, il full leasing è un sistema più one-

roso, in quanto il canone mensile pagato include la manutenzione dei veicoli, che deve essere svolta dalle agenzie ufficiali.

Dal profilo strutturale, va ricordato che il Comune dispone di una propria officina meccanica, regolarmente impegnata nella manutenzione preventiva e su rottura di veicoli e macchinari (cfr. capitolo 2.4). Questa officina ha costi inferiori, come già indicato, rispetto a quelli proposti da professionisti esterni (esempio: agenzie ufficiali).

Dal profilo operativo, va specificato che la presenza dell'officina non è un fatto dato semplicemente per acquisito, ma si ritiene indispensabile proprio per l'operatività tipica del Comune, che include servizi che non possono essere interrotti e che fanno affidamento proprio sui veicoli: raccolta rifiuti, pulizia della città, servizio sale-neve. Questi compiti necessitano di avere a disposizione un picchetto costante di meccanici, pronti ad intervenire in caso di guasti e in grado di svolgere anche tutte le manutenzioni e preparazioni pre e post-stagionali. L'eventuale esternalizzazione di queste prestazioni di picchetto e preparazione sarebbe chiaramente più onerosa, poiché il livello di fatturazione dei privati è circa il doppio rispetto ai costi interni.

4.2 Spesa tramite conto degli investimenti

Per l'ente pubblico, l'investimento è per definizione una spesa che conduce all'acquisizione di un bene (immobile o mobile), che diviene di proprietà del Comune (ne accresce quindi il patrimonio) e che ha una certa "durata di vita".

L'investimento presuppone la preparazione di un apposito Messaggio municipale ed un avallo dal parte del Consiglio comunale (salvo i casi che potrebbero rientrare nelle facoltà di delega del Municipio).

Contabilmente, l'investimento viene realizzato iscrivendo la spesa nel conto degli investimenti; alla fine dell'esercizio contabile le spese vengono attivate tramite gli ammortamenti amministrativi (esempio: l'investimento realizzato nel 2014, viene ammortizzato la prima volta nel 2015). Tramite gli ammortamenti, ogni anno i conti di gestione corrente vengono "caricati" di una parte della spesa sostenuta. Più la durata di vita di un bene è lunga e più basso sarà il tasso di ammortamento; questo principio è sancito dalla Legge organica comunale (LOC), all'art. 158 cpv 1, che recita: <<Ogni anno deve essere previ-

sto l'ammortamento della sostanza ammortizzabile con tassi differenziati a seconda del genere d'investimento.>>.

L'art. 12 cpv. 2 del Regolamento sulla gestione finanziaria, chiarisce i dettagli d'applicazione della politica d'ammortamento e stabilisce che l'ammortamento va calcolato sul valore residuo a bilancio. Con questo metodo, mantenendo invariato negli anni il tasso d'ammortamento, la spesa per ammortamento annua diminuisce, secondo il seguente calcolo esemplificativo:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Ammortamento cumulato 15-19
Investimento	100'000						
Tasso ammortamento	25%						
<i>Ammortamento</i>		25'000	18'750	14'063	10'547	7'910	76'270
Sostanza residua		75'000	56'250	42'188	31'641	23'730	= 76.3%

Nell'esempio, un veicolo di CHF 100'000.00 è stato acquistato nel 2014; a fine anno la spesa passa dal conto degli investimenti al Bilancio, che vedrà gli attivi (patrimonio) del Comune incrementati. Nel 2015 si avvia il processo di ammortamento (tasso minimo per i veicoli: 25%), calcolato sul valore esposto a bilancio. Negli anni, la spesa annua per l'ammortamento si riduce, in quanto il tasso del 25% è applicato ad un valore a bilancio che va diminuendo. Nei primi 5 anni di ammortamento (2015-2019), il Comune "avrà pagato" in gestione corrente il 76.3% della spesa d'investimento sostenuta inizialmente. Con questo sistema e con un tasso minimo del 25% (nel caso dei veicoli), i primi anni dopo un investimento sono finanziariamente i più onerosi.

Altro elemento per il quale gli investimenti incidono sulla gestione corrente è per il tramite degli oneri per interessi passivi, generati dai prestiti bancari spesso necessari per finanziare gli investimenti realizzati. Nella situazione attuale, la Città opera nel 90% dei casi prestiti a tasso fisso per periodi dai 5 ai 10 anni; solo per una parte modesta (10% ca.) dei prestiti, si opera con contratti a breve scadenza (da 1 a 6 mesi).

Quanto qui appena illustrato è ritenuto una base informativa utile a riassumere gli elementi tenuti in considerazione per valutare l'opzione dell'acquisto tramite il conto degli investimenti (investimento "classico"):

- l'effetto sulla gestione corrente è composto dalle spese per interessi (dato usato per la stima: 2,5%) e ammortamenti (tasso utilizzato: 25%);

- i primi 5 anni dopo l'investimento sono i più onerosi;
- ritenuto che i prestiti non sono legati al singolo oggetto d'investimento, ma sono relativi alle necessità generali di liquidità, il costo in interessi di un investimento è normalmente calcolato applicando il tasso stabilito (di solito il tasso medio dei propri prestiti) al valore residuo a bilancio.

Per poter valutare l'effetto del sistema di acquisto tramite "investimento classico", è stata effettuata una simulazione degli effetti sulla gestione corrente della proposta contenuta in questo messaggio. La simulazione poggia quindi sui seguenti parametri:

- tasso di ammortamento: 25%, come da tasso attualmente applicato dalla Città;
- costi per interessi passivi: è stato calcolato un tasso medio del 2,5% quale tasso d'interesse sui prestiti attualmente in essere per la Città; l'onere per interesse è calcolato applicando questo tasso al valore della sostanza presente a bilancio. Questo dato, per avere una stima realistica, è stato costruito prendendo la sostanza presente a bilancio ad inizio anno e aggiungendo metà della somma spesa nell'anno di riferimento (ipotesi di fornitura a giugno di ogni anno);
- tempistica e volumi d'acquisto: per quanto riguarda gli anni 2015-2017, i volumi d'acquisto complessivi sono quelli indicati al capitolo 3.2 "Proposte d'acquisto" nelle rispettive tabelle; per il periodo 2018-2023, si è partiti dall'ipotesi di ripartire il totale di CHF 2'011'000.00 in 6 quote identiche, di ca. CHF 340'000.00. Per gli anni successivi, è stato calcolato di proseguire con un volume annuo di nuovi acquisti di CHF 340'000.00. Questo ritmo d'acquisto, pur non essendo ottimale, è pur sempre quasi doppio rispetto alla media degli ultimi anni.

INVESTIMENTO

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Investimento	655'000	580'000	534'000	340'000	340'000	340'000	340'000	340'000	340'000
Sostanza al 1.1.	0	655'000	1'071'250	1'337'438	1'343'078	1'347'308	1'350'481	1'352'860	1'354'645
Sostanza al 31.12		1'071'250	1'337'438	1'343'078	1'347'308	1'350'481	1'352'860	1'354'645	1'355'983
Ammortamenti	0	163'750	267'813	334'359	335'769	336'827	337'620	338'215	338'661
Interessi	8'188	29'766	43'499	50'224	50'418	50'564	50'673	50'755	50'816
Costo totale	8'188	193'516	311'312	384'584	386'188	387'391	388'293	388'970	389'477

4.3 Finanziamento tramite leasing

La terza modalità di finanziamento valutata per il rinnovamento del parco veicoli è quella del leasing: si tratta di una modalità per la quale l'Istituto bancario che concede il leasing è di fatto proprietario del veicolo finanziato, mentre il Comune paga mensilmente un canone che include l'interesse e l'ammortamento del capitale (prezzo d'acquisto); alla scadenza del finanziamento, il Comune può decidere se ritirare il veicolo ad un prezzo pre-stabilito.

Il leasing è un costo che viene registrato non nel conto degli investimenti, ma nei conti di gestione corrente; la sua approvazione avviene per il tramite del Messaggio municipale sul preventivo annuale.

Rispetto ai costi che deve sopportare il cliente privato, per un Comune come Bellinzona – dato il volume potenziale d'acquisto e la solidità finanziaria – il sistema di finanziamento tramite leasing offre la possibilità di accedere a contratti-base, che permettono di applicare tassi di interessi estremamente vantaggiosi. I contratti-base sono degli impegni privi di costi, tramite i quali la banca definisce l'importo globale massimo (limite di riferimento) di finanziamento concesso al Comune e le condizioni di tale finanziamento (tassi di interesse, rate d'ammortamento, ecc.).

Per poter approfondire la valutazione del leasing, sono stati contattati due importanti Istituti bancari, che offrono il citato strumento del contratto-base; grazie a questi contatti è possibile conoscere le condizioni principali che regolano il leasing:

- durata massima del finanziamento in base alla tipologia di veicolo: **60** mesi per i veicoli leggeri e **84** mesi per i veicoli pesanti; uno degli Istituti si è detto disposto a negoziare durate più lunghe per alcuni veicoli;
- tasso di interesse applicato: uno dei contratti propone un tasso variabile che oscilla in base al mercato, mentre un secondo contratto fissa un tasso predeterminato;
- valore di riscatto al termine del periodo di finanziamento: i contratti fissano un valore di riscatto pari allo 0,5% del prezzo d'acquisto del veicolo;
- sistema di calcolo della rata mensile: la rata corrisponde al prezzo d'acquisto suddiviso nel numero di mesi del leasing (esempio: 60 mesi); all'importo viene poi aggiunto il costo degli interessi passivi sul prestito;

- importo massimo d'acquisto (limite di riferimento): come detto sopra, il sistema del leasing si basa su un accordo contrattuale tra il Comune e l'Istituto di credito interessato; la banca fissa in tale contratto un limite di credito massimo concesso per gli acquisti. In base alle valutazioni sulla sostenibilità finanziaria degli acquisti per Bellinzona e sulle necessità di acquisto dei veicoli, come descritte nelle tabelle dei capitoli precedenti, si è stimato un limite quadro di CHF 2 mio.

Va specificato che il sistema del limite di riferimento è "flessibile": ogni acquisto va a ridurre la disponibilità di credito, ma al tempo stesso, ogni rata mensile pagata (esclusa la parte relativa agli interessi passivi) va gradualmente a ricostituire tale disponibilità. Essendo un contratto che non implica costi di base, il limite di riferimento – in caso di necessità – può comunque essere aumentato; rispettivamente, un suo mancato utilizzo non cagiona costi al Comune.

Preso atto degli elementi contrattuali sopra esposti, è stata effettuata una simulazione sui costi annui dello strumento del leasing, utilizzando i seguenti parametri:

- durata del leasing: 60 mesi per i veicoli leggeri e 84 mesi per i veicoli pesanti;
- rata mensile (ammortamento + interessi): le rate sono state calcolate sulla base di esempi di calcolo inclusi nei contratti, che fissano il pagamento ogni mese di una percentuale del prezzo d'acquisto del veicolo. Nella tabella riportata sotto sono state utilizzate le seguenti percentuali mensili: 1,3% per i veicoli pesanti e 1,7% per i veicoli leggeri.
- tempistica e volumi d'acquisto: valgono i medesimi parametri presi per la simulazione del costo dell'investimento classico.

Di seguito abbiamo dunque inserito una tabella di calcolo dei costi annuali in gestione corrente, simile a quella elaborata per la variante di acquisto tramite conto degli investimenti.

LEASING

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Acquisto	655'000	580'000	534'000	340'000	340'000	340'000	340'000	340'000	340'000
Costo leasing	107'999	202'138	292'233	352'275	412'317	452'485	491'257	437'543	411'788

4.4 Confronto tra i due metodi di finanziamento

Per poter proporre una scelta tra i metodi di finanziamento del rinnovamento del parco veicoli, e ritenuto che il sistema del full leasing è stato scartato, proponiamo in questo capitolo un confronto tra “investimento classico” e “leasing finanziario”, secondo i seguenti criteri:

- aspetto finanziario;
- flessibilità;
- allineamento con l’obiettivo strategico;
- controllo.

Come si può evincere dalla tabella, il sistema dell’investimento classico è meno conveniente negli anni 2017 e 2018, rispetto al sistema leasing; questo perché nei primi tre anni (2015-2017) si concentrano le maggiori spese d’investimento e – come descritto al punto 4.2 – il sistema “classico” carica la maggior parte degli oneri in gestione corrente nei primi anni immediatamente successivi all’acquisto. Per contro, negli anni 2019-2023, durante i quali i ritmi di acquisto scendono ad un livello inferiore, il sistema dell’investimento classico risulta più interessante. Si noti che la differenza così marcata nel 2015 è legata al sistema di calcolo degli ammortamenti: le spese d’investimento 2015 generano costi di ammortamento solo a partire dal 2016.

Aspetto finanziario

COSTO	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Investimento classico	8'188	193'516	311'312	384'584	386'188	387'391	388'293	388'970	389'477
Leasing	107'999	202'138	292'233	352'275	412'317	452'485	491'257	437'543	411'788
Differenza	-99'811	-8'622	19'079	32'309	-26'129	-65'094	-102'964	-48'573	-22'310
Vantaggio									
- dopo 5 anni					-83'175				
- dopo 9 anni									322'117

In sintesi, dalla tabella emerge che, dal profilo finanziario, la variante dell’investimento “classico” appare vantaggiosa rispetto al finanziamento tramite leasing: dopo 5 anni il vantaggio per il Comune è di CHF 83'000.00 ca. e dopo 9 anni a CHF 322'000.00 ca.

In media il costo in gestione corrente dell’investimento classico nel periodo 2015-'23 ammonterebbe a CHF 318'000.00 ca. all’anno. Questo costo medio sale a CHF 351'000.00 per la variante tramite leasing.

Flessibilità

Lo strumento del credito quadro, permette al Municipio di adattare il ritmo di spesa e la destinazione puntuale in base alle contingenze, offrendo così la possibilità di eguagliare in flessibilità lo strumento del leasing, per il quale il credito è concesso in sede di preventivo, senza un vincolo diretto al tipo di veicolo da acquistare.

La flessibilità offerta dal credito quadro non va comunque confusa con una “cambiale in bianco” a disposizione del Municipio. Per questo si rimanda al punto successivo dedicato al tema del controllo.

Controllo

Un ulteriore criterio di valutazione dei due sistemi di finanziamento è quello relativo al controllo da parte del Legislativo.

Il metodo del finanziamento tramite leasing, implica – come detto – l’iscrizione di tali spese nei conti di gestione corrente; in questo caso, il controllo del Legislativo è svolto a priori, in fase di approvazione dei conti preventivi e a posteriori nell’ambito dei consuntivi. In questo senso, il Messaggio sul preventivo, darà le indicazioni sulle intenzioni di acquisto previste per l’anno entrante, mentre nel Messaggio sul consuntivo si darà un riscontro sulle decisioni effettivamente concretizzate, giustificando – se necessario – gli scostamenti (in termini di contenuti) rispetto a quanto indicato a preventivo.

Proseguendo l’analisi, appare immediatamente chiaro che il sistema dell’investimento “classico” offre di principio maggiore possibilità di controllo, poiché la spesa è autorizzata sulla base di uno specifico Messaggio municipale, pur se nella forma del credito quadro. Il messaggio ad hoc implica, come nel caso del presente documento, che il Municipio sottopone al Legislativo indicazioni puntuali sul tipo di mezzo che si va ad acquistare e in base a quale tempistica. Qualora – per motivi contingenti (ad esempio la rottura improvvisa di un mezzo) o per motivi di mercato (aumento inaspettato dei prezzi) – gli acquisti dovessero divergere in modo sostanziale da quanto indicato nel messaggio, il Municipio deve comunque assumersi l’incarico di dare una puntuale informazione all’indirizzo della Commissione della gestione. Il Municipio si impegna, nel caso specifico, ad inserire nei futuri messaggi sui consuntivi annuali un chiaro confronto tra gli acquisti previsti e quelli realizzati e le indicazioni sulle spese sostenute.

Allineamento con l'obiettivo strategico

Come traspare dalle indicazioni contenute nel capitolo 2, la Città non vuole che in futuro si riproduca una situazione come quella attuale, con una vetustà media del parco veicoli tale da mettere spesso in difficoltà l'operatività e la sicurezza corrente dei Servizi.

Per continuare la politica di costante rinnovamento del parco veicoli, terminati gli acquisti previsti per gli anni 2015-2017, a partire dal 2018 si immagina di aggiornare regolarmente lo strumento del credito quadro proseguendo così nella politica di rinnovo prudente ma costante del parco veicoli, con una cifra d'acquisto annua di CHF 340'000.00 ca.

Grazie al concetto di "credito quadro", il sistema di investimento classico risulta altrettanto adatto a raggiungere questo obiettivo di stabilità nella spesa rispetto al sistema di finanziamento tramite leasing. Il fatto di poter sottoporre al Legislativo un messaggio ogni 3-4 anni, che offre l'opportunità di agire in modo flessibile, ma pur sempre trasparente (si vedano i punti precedenti), permette in effetti di semplificare l'onere operativo legato all'elaborazione dettagliata e puntuale (e con scadenze definite) di un singolo messaggio per ogni oggetto che si propone di acquistare.

Con questo credito quadro si propone di avviare una politica di rinnovo del parco veicoli, dedicando a ciò negli anni 2015-2017 delle risorse finanziarie importanti, che si giustificano con la necessità di rispondere ad uno stato di vetustà generale che oggi influenza negativamente l'operatività quotidiana dei Servizi (blocco o rallentamento dell'attività a seguito di rotture).

Sulla base della pianificazione elaborata attualmente, a partire dal 2018 si procederebbe a stabilizzare il livello di spesa annua per il rinnovo del parco veicoli a CHF 340'000.00 ca.; ciò permette di stabilizzare gli oneri di gestione corrente per interessi e ammortamenti attorno ai CHF 390'000.00 annui.

Con l'aggiornamento del parco veicoli e applicando gli standard proposti dall'ESA per il calcolo degli oneri di manutenzione corrente (cfr. pagina 9), si stima che si possano ridurre le spese di CHF 205'000.00 rispetto alla situazione odierna.

4.5 Conclusioni

Alla luce dei confronti fatti tra i modi di finanziare il rinnovamento del parco veicoli cittadino, si ritiene che la via da percorrere sia quella del credito quadro, perché offre chiari vantaggi dal profilo finanziario, senza essere penalizzante sul fronte della flessibilità, e dell'allineamento con l'obiettivo strategico di rinnovamento graduale dei mezzi a disposizione e offre le necessarie garanzie dal profilo del controllo politico da parte del Legislativo.

Dal profilo dei costi, è utile in conclusione riassumere gli effetti complessivi della visione di rinnovo qui proposta dal Municipio e confrontarla con le spese medie degli ultimi anni, già presentate nei capitoli precedenti; si sottolinea che per il periodo 2015-2023, le cifre presentate quali spese di manutenzione e di noleggi sono frutto di stime.

ANNO	Manutenzione	Noleggi	Oneri da investimento	TOTALE
MEDIA 2008-2014	434'000.-	80'000.-	69'000.-	583'000.-
MEDIA 2015-2023	280'000.-	20'000.-	315'000.-	615'000.-

In conclusione, questa politica di rinnovo costante del parco veicoli permetterà di migliorare nettamente la qualità dei mezzi a disposizione e quindi l'operatività dei Servizi, garantendo al tempo un aumento molto contenuto dei costi complessivi.

P.q.m. si invita il lodevole Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. Sono approvate le proposte di acquisto di massima e i preventivi di spesa relativi al rinnovo del parco veicoli – credito quadro per gli anni 2015, 2016 e 2017;
2. È concesso al Municipio un credito di CHF 1'769'000.00 per l'acquisto dei veicoli, da addebitare al Conto degli investimenti del Comune.

3. Il Municipio è l'organo competente per la suddivisione in singoli crediti d'impegno.
4. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Mario Branda

Il Segretario:
Philippe Bernasconi

